



COMUNE DI SANNAZZARO DE' BURGONDI

PROVINCIA DI PAVIA



Cod. Fiscale 00409830189
Tel. 0382-995611 (centralino)

E-mail - info@comune.sannazzarodeburgondi.pv.it
Sito Internet - www.comune.sannazzarodeburgondi.pv.it

Via Cavour n° 18

C.A.P. 27039
Fax 0382-901264
Gemellato con il Comune di
Szàzhalmabatta (Ungheria)

COMMISSIONE PER LA SALVAGUARDIA AMBIENTALE VERBALE DELLA SEDUTA DEL 17/10/2011

Il giorno 17 Ottobre 2011 alle ore 14,30, presso la sala consigliare del comune di Sannazzaro de' Burgondi, si è riunita la Commissione per la Salvaguardia ambientale. La seduta viene presieduta dal presidente Sig. Paolo DALEDO

Sono presenti i Signori:

Sig. Paolo DALEDO	Presidente	
Sig. Giovanni MAGGI	Sindaco	S.d.B.
Sig. Pierangelo FAZZINI	ViceSindaco/Ass.Ambiente	S.d.B.
Sig. Pierangelo CAPETTINI	Rapp.Cons.Maggioranza	S.d.B.
Dott. Paolo MONTANARI	Rapp.Cons.Minoranza	S.d.B.
Sig. Amos SCHIARETTI	Rapp.Cons.Minoranza	S.d.B.
Dott. Angela ALBERICI	ARPA dip. PAVIA	
Dott. Lia BROGLIA	ARPA dip. PAVIA	
Sig. Walter GAULIO	Provincia di PAVIA	
Dott. Aldo CAVALLARO	Consulente Comunale	
Dott. Girolamo D'AGOSTINO	Consulente Comunale	
Dott. Claudio SANTINI	Referente tecnico Raffineria ENI Spa	

Il Presidente dopo aver salutato i presenti introduce gli argomenti all'ordine del giorno.

Relazione tecnica sull'incidente di Raffineria avvenuto nella notte fra il 3 e il 4 Ottobre 2011 che ha coinvolto l'impianto vacuum

Il Dott. SANTINI richiama brevemente quelle che sono le procedure all'interno dei "livelli di allarme" specificando che sono stati attivati solo i primi due, quindi a seguito della segnalazione di "allarme semplice" (sirena) è stata allertata la squadra interna dei vigili del fuoco che è intervenuta per la prima verifica.

A seguito del primo sopralluogo, è scattato il secondo livello (ore 1,20 del 4 ottobre) e sono stati perciò allertati i 12 componenti della squadra di emergenza compreso il Direttore della Raffineria.

Si è deciso di affrontare quindi l'emergenza senza passare al "terzo livello di allarme".

Attorno alle ore 4 è stata messa in sicurezza la struttura e alle ore 5 è stato dato il cessato allarme con il fermo dell'impianto vacuum I.

Alle ore 8 sono state informate formalmente le autorità competenti.

Una prima analisi dell'accaduto ha rivelato una fessurazione, con rispettiva fuoriuscita di olio combustibile a 270-290°C, di una pompa di fondo. Tale evento ha portato poi alla combustione del prodotto e lo sviluppo dell'incendio che ha fatto partire l'allarme.

I membri della Commissione pongono quindi al referente della Raffineria alcune richieste di chiarimento.

Il Dott.D'AGOSTINO chiede le pressioni di lavoro nella sezione interessata e se è possibile anticipare in futuro l'invio di una nota tecnica sugli incidenti accorsi prima di convocare la Commissione.

Il ViceSindaco FAZZINI chiede se esistono precedenti in una memoria storica documentale.

Il Sindaco si interroga sull'esistenza di "indici di rischio" relativi all'incidente accorso e chiede se a causa di questo evento verrà anticipata la fermata degli impianti.

Il referente della Provincia chiede se l'impianto ha subito maggior stress nell'ultimo periodo rispetto al solito.

Il Dott. SANTINI specifica che le pressioni di lavoro sono relativamente basse "15-16 kg"/cm² e che l'impianto non è stato sottoposto ad uno stress di lavoro significativamente diverso dal solito in quanto l'impianto "non può lavorare oltre certi quantitativi". Inoltre ravvisa di non aver memoria di simili situazioni incidentali accorsi in tempi recenti evidenze di "indici di rischio" in cui possa ricadere l'evento in oggetto.

In conclusione il Dott. SANTINI afferma che la fermata programmata a marzo 2012 verrà effettivamente anticipata e nel confermare la volontà di trasmettere in tempi brevi una nota scritta dell'incidente del 4 Ottobre, conferma che passerà alla direzione le proposte emerse al tavolo riguardanti la trasmissione anticipata di un documento tecnico per eventuali eventi futuri.

Attuazione delle prescrizioni ministeriali del decreto 1014/2010:coinvolgimento di enti ed organismi interessati

Il Dott. SANTINI informa che nella prima decade di Agosto sono stati installati presso la centralina ubicata a Sannazzaro i sensori aggiuntivi per : COV, NH₃, PM2,5.

I dati (una volta concluso il periodo di verifiche) saranno inseriti nel database di Arpa Lombardia e potranno essere consultabili insieme a quelli già presenti.

Per quanto riguarda la gestione/manutenzione, saranno adottate le medesime modalità seguite per l'ultimo sensore inserito (2007 sensore BTX).

Come da decreto verrà installata una nuova centralina entro i 3km a SO dalla Raffineria per il monitoraggio del PM10 indipendentemente dalle risultanze del modello di ricaduta attualmente oggetto di studio da parte ARPA Lombardia.

Il Dott. D'AGOSTINO chiede chiarimenti riguardo alla prescrizioni del decreto vacuum inerenti ai sensori da installare ponendo particolare attenzione per il sensore dell'H₂S.

La Dott. ALBERICI auspica che vengano utilizzati anche i dati recentemente acquisiti per la modellizzazione e nonostante manifeste perplessità riguardo all'utilità della centralina che dovrà essere impiantata, conferma che si ottempererà a quanto prescritto nel decreto.

Il ViceSindaco FAZZINI auspica che ci sia un adeguato coinvolgimento da parte di tutti gli enti e organismi nella pianificazione e nella successiva attuazione del piano di monitoraggio come peraltro è esplicitato nel suddetto decreto. Ritiene altresì necessario che venga chiarito il ruolo di ISPRA all'interno delle prescrizioni.

La Dott. Broglia informa la Commissione che il monitoraggio dei pozzi procede come previsto a suo tempo dal gruppo di lavoro tecnico regionale istituito in occasione del progetto di bonifica della falda.

Il Sig. SCHIARETTI esprime perplessità riguardo il coinvolgimento manodopera non italiana nel cantiere "EST" augurandosi che sia adeguatamente qualificata.

Il Sindaco ricorda che all'interno del programma elettorale della propria lista, è incluso un piano denominato "sapere è salute" che a suo avviso ricalca quello che è lo spirito di alcune prescrizioni contenute nel decreto "EST" e perciò ritiene ancor più fondamentale che la Commissione sia coinvolta in questo progetto.

Il Dott.SANTINI afferma che i dati relativi all'H₂S sono già registrati ma non transitando dal database di Arpa, non sono direttamente consultabili.

Il Presidente riconoscendo l'importanza del progetto citato dal Sindaco, ricorda che verrà anche coinvolta l'ASL per la predisposizione di una indagine epidemiologica come prescritto.

Sostituzione della vasca API:stato di fatto

Il Dott.SANTINI illustra sinteticamente il progetto ricordando che sarà inviato alla segreteria tecnica della Commissione.

Il progetto prevede la dismissione della vasca API a favore di un sistema composto da 3 serbatoi a tetto galleggiante per separazione acqua/olio delle dimensioni di 23m di diametro per una altezza di 16m. La componente acquosa, una volta separate le fasi, verrà rilanciata al biologico da un apposito sistema di pompaggio.

La realizzazione avrà termine entro il 31/12/2012.

Varie ed eventuali

Il Dott. D'Agostino informa la Commissione sui contenuti emersi durante la riunione del gruppo tecnico in cui è stato trattato il progetto di realizzazione di una discarica per il conferimento di R.C.A. e le eventuali interferenze con i vicini impianti di Raffineria.

La seduta, non essendoci ulteriori interventi, viene chiusa dal Presidente alle ore 17,00.

Sannazzaro de' Burgondi, lì 29/10/2011

IL PRESIDENTE
Sig. Paolo DALEDO
